

[IL PROGETTO/GRANDI NUMERI]

Ecco la «tecono autostrada» che dimezza tempi e smog

Tutto pronto per Expo. Niente caselli con il sistema «free flow»

CASSANO MAGNAGO Una «tecono-autostrada» con caselli virtuali e tanta attenzione all'ambiente. È questa la Pedemontana che dal 2014 unirà Malpensa a Bergamo bypassando il traffico del nodo di Milano. Un'opera che rivoluzionerà la viabilità lombarda, riducendo di un terzo gli attuali tempi di percorrenza e toccando 5 province e 94 Comuni. Cambieranno abitudini consolidate: per fare qualche esempio, da Como si potrà arrivare a Malpensa uscendo dalla A9 a Lomazzo e sfruttando l'interconnessione con la Pedemontana per sbucare a Cassano Magnago, a due passi dalla superstrada per l'aeroporto, mentre chi da Varese vorrà recarsi a Orio al Serio per un viaggio low cost potrà evitare gli eterni imbottigliamenti tra Busto e Legnano o tra Agrate e Trezzo. Una rivoluzione viabilistica anche grazie a 18 svincoli e 7 interconnessioni con altre infrastrutture autostradali (la A8 a Gazzada e Busto Arsizio, la A9 a Grandate e Lomazzo, la Milano-Meda a Lentate, la tangenziale Est ad Arcore, la A4 ad Osio Sotto).

La Pedemontana sarà la prima autostrada di nuova generazione, del tutto priva di barriere fisiche per il pagamento del pedaggio, grazie al sistema free flow basato su innovativi portali elettronici.

«Il pedaggiamento effettivo lo stabilisce una delibera europea – ricorda l'amministratore delegato di Pedemontana, Maurizio Colombo – sarà una sorta di telepass evoluto, che farà pagare il pedaggio in base al chilometraggio percorso e agli orari di utilizzo senza bisogno di caselli».

ASFALTI FONOASSORBENTI

All'avanguardia anche i materiali: asfalti fonoassorbenti e vernici catalitiche per abbattere rumori ed emissioni inquinanti e un'illuminazione a led alimentata da 60mila mq di pannelli fotovoltaici. I numeri dell'opera sono da capogiro: oltre 4 miliardi di euro di costi di realizzazione, di cui 1,245 a carico dello Stato («contro i 2,75 previsti nel precedente piano finanziario» sottolinea l'ad di Concessioni Autostradali Lombarde Antonio Rognoni), un appalto da 2 miliardi e mezzo da bandire nei prossimi giorni, 150 milioni di compensazioni ambientali. Una sola copia del progetto pesa una tonnellata e coprirebbe 10mila metri quadrati. Verranno costruiti 67 km di autostrade e 20 di tangenziali (11 Varese e 9 Como), a due corsie per senso di marcia ad eccezione del tratto Meda-Vimercate a tre corsie, oltre a 70 di nuova viabilità provinciale. Strisce d'asfalto capaci di accogliere 350mila veicoli al giorno, corredate da aree di servizio polifunzionali con alberghi, parcheggi, servizi ed erogazione di carburanti alternativi.








GREEN-WAY DA NOVANTA KM

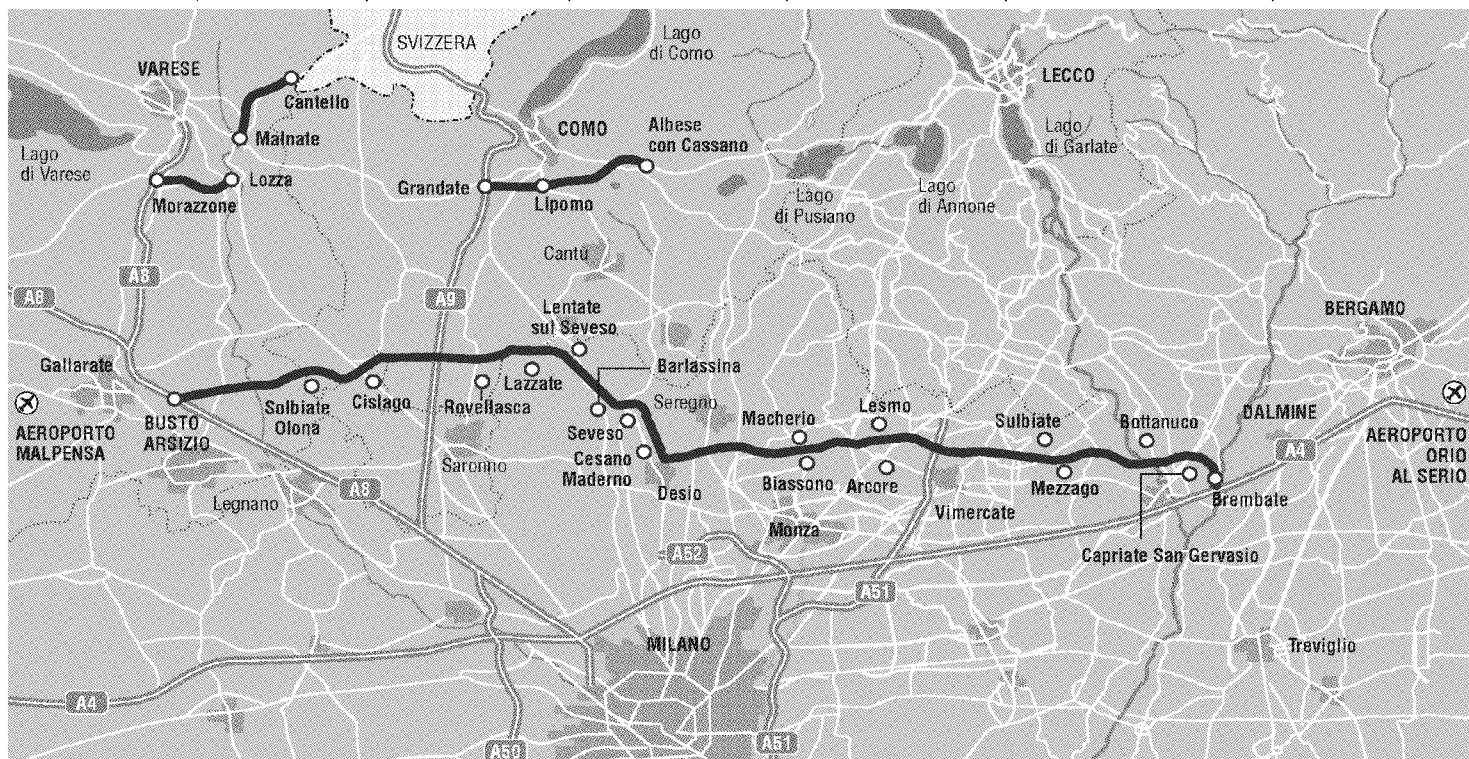
Pedemontana strizza l'occhio all'ambiente con 90 km di «green-way», mega percorso ciclopedonale più o meno parallelo al tracciato, ma anche nuovi prati e boschi per una superficie doppia a quella asfaltata con un milione di alberi da piantumare. E la ricaduta occupazionale, in tempi di crisi, sarà notevole: in media 8mila persone all'anno per 5 anni di lavori. I cantieri si svilupperanno su vari lotti con consegne intermedie dell'opera finita. Ne beneficeranno per primi varesini e comaschi, dato che la tratta A, i 15 km tra Cassano e Lomazzo che hanno rotto il ghiaccio, dovrebbe completarsi nel luglio 2013. I prossimi lotti a partire sono le tangenziali di Varese e Como, mentre per le tratte da Lomazzo a Osio Sotto si prevede il primo colpo di piccone nel maggio 2011 e la consegna entro il 2014, per Expo.

Andrea Aliverti



L'autostrada del futuro

| | | | | | | |
|---|---|--|--|---|---|--|
|  5 PROVINCE |  94 COMUNI |  4 MILIONI DI ABITANTI |  350.000 VEICOLI AL GIORNO |  300.000 IMPRESE |  87 km TRA AUTOSTRADA E TANGENZIALI |  70 km DI VIABILITÀ LOCALE |
|---|---|--|--|---|---|--|



**TANGENZIALE
DI VARESE**

11 km
PER DUE LOTTI

Primo lotto
A8 (GAZZADA SCHIANNO)
SVINCOLO DI VEDANO OLONA (4,5 KM)

Secondo lotto
FOLLA DI MALNATE-GAGGIOLO



Una parete di ghiaccio: questo il simbolo dell'inaugurazione del cantiere della Pedemontana. Come dire: dopo cinquant'anni, finalmente si rompe il ghiaccio della burocrazia che l'aveva congelata, rallentando la Lombardia